



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 1490

in data 31/12/2020

OGGETTO:

Prestazioni per le indagini archeologiche preliminari relative all'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito". CUP: H44E08000130004. CIG ZDC3001689. Affidamento, ai sensi dell'art. 1, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, a favore della Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana.

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- gli insediamenti commerciali ubicati lungo la ex S.P. "Sestu - Elmas", specificatamente nel tratto compreso fra l'incrocio con la Via Vittorio Veneto e l'incrocio con la ex S.S. n. 131, risultano privi di un adeguato sistema di raccolta e smaltimento dei reflui fognari;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 16.12.2008 è stato approvato il progetto preliminare generale e il progetto preliminare 1° stralcio dei "Lavori per la costruzione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S. P. "Sestu – Elmas";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 11.07.2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S. P. "Sestu – Elmas", nella località "Su Moriscau", a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito", tuttavia l'opera non è stata realizzata;
- l'Amministrazione Comunale, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 30.11.2020 recante "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)", ha reso disponibili le risorse occorrenti alla realizzazione dell'opera, per la quale occorre provvedere alla revisione del progetto definitivo – esecutivo e al rinnovo degli atti di assenso, comunque denominati, necessari all'attuazione di un intervento mirato alla realizzazione di un collettore fognario, integrato con un impianto di sollevamento, con la finalità di consentire il collettamento al collettore CASIC.

Dato atto che con proprio provvedimento è stato assegnato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Claudio Cancedda.

Considerato che l'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 prescrive *"ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni"*, occorre provvedere all'affidamento delle attività professionali relative alle indagini archeologiche preliminari, relative al primo e al secondo lotto dell'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito", poiché non è possibile provvedervi con personale interno dell'Amministrazione comunale, anche in relazione ai titoli occorrenti allo svolgimento di tali prestazioni.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva di una determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 il quale prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Rilevato che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito

disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato D.L. n. 95/2012.

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che:

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP per i beni o servizi in oggetto come da indagini effettuate in data odierna;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi, mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;
- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Precisato che per "mercato elettronico", si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.

Rilevato inoltre che:

- l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- trattandosi di affidamento di servizio al di sotto della soglia di € 5.000,00 l'obbligo di cui al punto precedente può ritenersi assolto con l'utilizzo della PEC.

Ritenuto di poter ricorrere all'affidamento diretto, nell'ambito della piattaforma SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 1, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, mediante preventiva richiesta di offerta.

Dato atto che:

- in data 09.12.2020, con nota prot. n. 38374, è stata richiesta offerta alla Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana Migaletto, con sede a Sassari nella via Piave n. 10, C.F. MGL MHL67T59I452B, P.I. 02272130903;
- in data 15.12.2020 è stata acquisita, al prot. n. 39021, il preventivo per le prestazioni relative alle indagini archeologiche preliminari (I e II lotto) dell'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito", per l'importo di Euro 1.730,77 oltre rivalsa INPS e non soggetta ad IVA;
- il professionista invitato a formulare il preventivo ha presentato tutte le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà richieste e segnatamente il DGUE, la dichiarazione

sui regimi fiscale e previdenziale applicabili, la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Richiamato il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 il quale prevede che, per gli affidamenti inferiori a € 5.000,00, le stazioni appaltanti procedono comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), inserendo nel contratto specifiche clausole che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, prevedano la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Dato atto che nei confronti della Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana Migaletto si è proceduto ad attivare la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante l'acquisizione della seguente documentazione:

- visura sul Casellario delle imprese tenuto da ANAC del 29.12.2020 risultando: “non ci sono attestazioni per la ricerca effettuata”;
- attestazione del Casellario Giudiziale del 28.12.2020 dal quale risulta: “nulla”;
- attestazione dei Carichi Pendenti del 28.12.2020 dal quale risulta: “nulla”;
- DURC prot. n. INPS_23592944 con scadenza validità 06.03.2021 dal quale risulta: “regolare”.

Rilevato inoltre che l'affidamento del servizio avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici e specificatamente:

- a) il principio di economicità, secondo il quale l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione, è garantito dalla scelta della procedura di affidamento diretto proporzionata all'importo complessivo della prestazione e, nell'esecuzione del contratto, dalla comparazione con le offerte ricevute in altre procedure analoghe;
- b) il principio di efficacia è garantito dalla congruità tra il procedimento adottato e la finalità di pubblico interesse che si persegue, ovvero la realizzazione dell'opera pubblica in argomento nel rispetto della qualità tecnica prescritta;
- c) il principio di tempestività è garantito dalla possibilità di provvedere all'avvio del servizio nei termini strettamente necessari a valutare l'offerta pervenuta dall'operatore economico e dalle verifiche conseguenti all'aggiudicazione, senza dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- d) il principio di correttezza è garantito attraverso la condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, che si svolge attraverso le norme certe esplicitate nelle Regole del sistema di e-procurement del SardegnaCAT, dalla disciplina della procedura di affidamento contenute nella lettera di invito a presentare offerta;
- e) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento è garantito dalla valutazione imparziale delle offerte e dalla prescrizione di requisiti per la partecipazione alla procedura strettamente proporzionati all'incarico da affidare;
- f) il principio di trasparenza e pubblicità è garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità imposti dalla vigente normativa per la procedura in argomento;

- g) il principio di proporzionalità è garantito dall'adeguatezza della procedura di negoziazione a garantire l'affidamento dell'appalto in proporzione all'importo dell'affidamento;
- h) il principio di rotazione degli inviti e affidamenti è garantito dall'invito rivolto a operatori economici che non risultano, presso il Comune di Sestu, avere in corso o risultare uscenti da affidamenti analoghi per importo e categorie d'opera, oppure essere stati invitati nella più recente procedura di affidamento di servizio analogo come appena definito.

Riscontrata la regolarità formale delle procedure eseguite, per poter provvedere, ai sensi dell'art. 1, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e, quindi, all'affidamento diretto delle attività professionali relative alle indagini archeologiche preliminari di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, relative al primo e secondo lotto dell'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito" alla Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana Migaleddu, con sede a Sassari nella via Piave n. 10, C.F. MGL MHL67T59I452B, P.I. 02272130903.

Precisato che, con riferimento all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- in applicazione del comma 7, l'aggiudicazione è efficace in quanto sono stati acquisiti i documenti necessari ad effettuare la prescritta verifica del possesso dei prescritti requisiti senza riscontrare cause ostative alla stipula del contratto;
- in applicazione del comma 10, lett. b), ai fini della stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni, c.d. termine di "*stand still*", trattandosi di affidamento diretto;
- il contratto relativo all'affidamento in oggetto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali concluso mediante l'adozione della presente determinazione di affidamento.

Considerato che il CUP di riferimento del presente progetto d'investimento è il seguente H44E08000130004.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è ZDC3001689.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 5 in data 27/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 22.07.2020 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 22.07.2020 con la quale è stata ratificata la Deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 25/06/2020 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base

dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art. 187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs. 267/2000.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 22.07.2020 con la quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art.74 del D.Lgs. n.118/2011).

Viste le delibere del Consiglio Comunale n. 43 e 44 del 08.10.2020 con le quali sono state ratificate le variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 approvate con delibere della Giunta Comunale rispettivamente n. 136 del 27.08.2020 e n. 152 del 24.09.2020.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 17.12.2020 con la quale è stata ratificata la deliberazione della Giunta Comunale del 30.11.2020 n. 176 di approvazione della "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera della Giunta Comunale del 30.11.2020 n. 177 con la quale si è provveduto alla "Approvazione dello schema di Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa - anno 2019".

Vista la delibera della Giunta Comunale del 18.02.2020 n. 35 che approva il P.E.G. 2020/2022.

Vista la Delibera di Giunta n. 75 del 12.05.2020 avente oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28.01.2020 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020/2022.

Vista la sussistenza di adeguata copertura finanziaria nel Bilancio Comunale (Capitolo Uscita 5657 – Esercizio 2020).

Ritenuto necessario impegnare in favore della Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana Migaleddu, con sede a Sassari nella via Piave n. 10, C.F. MGL MHL67T59I452B, P.I. 02272130903 l'importo complessivo di Euro 1.800,00 sul capitolo 5657 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, sulla prenotazione D01439 - sub. 2 con esigibilità nell'anno dell'impegno.

Accertata l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e/o di situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento sia in capo al RUP (ing. Claudio Cancedda) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 “*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Visto il Decreto sindacale n. 18 del 30.09.2019 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.10.2019 e per tutta la durata dell'attuale mandato politico, l'incarico di direzione del Settore n. 6 “Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici”, di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10/09/2019.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare la procedura di affidamento diretto adottata ai sensi dell’art. 1, comma 3, del DL n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e della lettera di invito a presentare offerta adottata per l’avvio e regolamentazione della procedura di negoziazione, ivi inclusi i relativi allegati, dando atto che:

- l’oggetto del contratto riguarda l’affidamento dell’incarico per le prestazioni specialistiche occorrenti ad adempiere agli obblighi di cui all’art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 (indagini archeologiche preliminari);
- è necessario provvedere all’esecuzione dell’incarico in forma unitaria, tale da non rendere possibile la suddivisione in lotti dell’appalto;
- la modesta entità dell’importo delle prestazioni e la natura delle stesse consente, per quanto applicabile, la partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese purché in possesso dei requisiti specifici;
- la presente determinazione assume valore di contratto stabilendo le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di svolgimento: Comune di Sestu, Loc. Su Moriscau;
 - oggetto dell’incarico: indagini archeologiche preliminari, atteso che queste devono essere rivolte all’intera estensione dell’opera (I e II lotto) e che le attività devono essere svolte in collaborazione e coordinamento con il professionista incaricato della progettazione dell’intervento del primo lotto e del professionista incaricato delle attività geologiche e geotecniche (attualmente in fase di affidamento).

- termini per l'esecuzione dell'incarico: le prestazioni devono comunque essere ultimate entro 15 giorni dalla data della comunicazione di avvio delle attività emessa dal RUP;
- durata del contratto: fino all'ottenimento del parere di competenza del Mibac;
- determinazione del corrispettivo: il corrispettivo è pari a Euro 1.730,77 oltre oneri previdenziali;
- l'operazione è effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 9 e seguenti, della L. n. 145/2018 (Regime forfettario); la prestazione non è soggetta a IVA e non è soggetta a ritenuta d'acconto;
- modalità di liquidazione dei compensi: le prestazioni sono liquidate in unica soluzione, successivamente all'avvenuto ottenimento dell'atto di assenso (comunque denominato a conclusione dell'attività preliminare o a prescrizione delle ulteriori fasi di approfondimento di indagine) – anche tacito – da parte della competente Soprintendenza. Il RUP provvede ad emettere l'autorizzazione alla fatturazione entro i successivi 10 giorni a seguito del quale il professionista può emettere la fattura elettronica di competenza. La liquidazione dei compensi avviene entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura elettronica;
- gli oneri di rivalsa previdenziale e gli oneri fiscali per imposta sul valore aggiunto sono a carico del Comune di Sestu, tutti gli altri oneri sono a carico dell'affidatario.

Di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a, del DL n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, alla Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana Migalettu, con sede a Sassari nella via Piave n. 10, C.F. MGL MHL67T59I452B, P.I. 02272130903, le attività professionali relative alle indagini archeologiche preliminari di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, relative al primo e secondo lotto dell'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito" per un importo netto di Euro 1.730,77 oltre Contributo Previdenziale INPS (4%) per complessivi Euro 1.800,00.

Di dare atto che l'aggiudicazione è efficace.

Di sub-impegnare la somma totale pari a € 1.800,00 a favore della Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana Migalettu, con sede a Sassari nella via Piave n. 10, C.F. MGL MHL67T59I452B, P.I. 02272130903, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'anno 2020, anno di relativa scadenza:

€ 1.800,00 a valere sul capitolo 5657 – imp. D01439/2 - esercizio 2020.

Di dare, altresì, atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Claudio Cancedda;
- al progetto afferente l'impianto sportivo di via Verdi è stato assegnato il CUP H44E08000130004;
- alla gara è stato assegnato il CIG ZDC3001689.
- l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

- il codice UFE che l'affidatario dovrà utilizzare per la fatturazione elettronica ZIA7TJ;
- ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu, è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, con interessi personali del Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria dell'atto e degli altri soggetti indicati agli artt. 6 e 7 del predetto Codice di Comportamento.

Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario.

Il Responsabile del Settore

Ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1490 del 31.12.2020

Oggetto: Prestazioni per le indagini archeologiche preliminari relative all'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2 per attività commerciali, industriali e di deposito". CUP: H44E08000130004. CIG ZDC3001689. Affidamento, ai sensi dell'art. 1, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, a favore della Dott.ssa Archeologa Michela Vittoria Giuliana.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2020	5657	0	D01490	1	Prestazioni per le indagini archeologiche preliminari relative all'opera "Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S.P. Sestu-Elmas, nella località Su Moriscau ...	0	1.800,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 31.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 18.01.2021

L'impiegato incaricato